



VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	Sviluppo cultura imprenditoriale e Alternanza
Data	05-10-09
Ordine del giorno	1) Progetto Laboratori territoriali per raccordo domanda offerta di formazione e lavoro (fondo di perequazione 2006): avvio delle iniziative
Presenti	Valeria Masotti – CCIAA Bologna Patrizia Iacopini – CCIAA Bologna Debora Sartini– CCIAA Rimini Elena Burani – CCIAA Reggio Emilia Eleonora Ariu – CCIAA Parma Michela Giannini – CCIAA Piacenza Vittorio Bovi – CCIAA Ferrara Barbara Naldini – CCIAA Ravenna Nadia Minghetti – CCIAA Ravenna Paolo Benassi – CCIAA Modena Stefania Cocurullo – Ifoa Salvatore Giametta - Ifoa Stefano Lenzi – Unioncamere Emilia-Romagna
Assenti	Mariacristina De Gianni – CCIAA Forli-Cesena Michela Giannini – CCIAA Piacenza
Andamento dei lavori e posizioni emerse	<p>In riferimento al punto 1) è stato ricordata in premessa la valenza strategica del progetto Laboratori territoriali per raccordo domanda offerta di formazione e lavoro approvato lo scorso mese di maggio a valere sul fondo di perequazione 2006. Tale iniziativa permette infatti di ampliare la gamma d'interventi del sistema camerale in un settore nevralgico quale il raccordo tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione e della formazione, nell'ottica enunciata dall'art. 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", che fra i vari interventi a sostegno del sistema produttivo prevede la delega al governo per varare la riforma del sistema camerale, indicando fra gli obiettivi di quest'ultima anche la valorizzazione del ruolo del ruolo delle Camere di commercio a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, in materia di alternanza scuola-lavoro e di orientamento al lavoro e alle professioni.</p> <p>Il progetto nelle sue fasi attuative è stato successivamente illustrato (vd. Presentazione in allegato), da Stefania Cocurullo e Salvatore Giametta di Ifoa, ente che si occuperà della realizzazione delle azioni a) "attivazione di Laboratori territoriali permanenti per l'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, formazione continua", b) "iniziative di supporto all'orientamento formativo e professionale per favorire le scelte degli studenti e delle persone in cerca d'occupazione" e c) "Sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro", per quanto attiene la formazione dei tutor e dei funzionari camerale. In particolare, si è deciso che:</p> <p>I) nell'ambito delle CCIAA vengano coinvolti entro breve gli uffici studi sia per la costituzione dei laboratori territoriali che per quanto riguarda l'individuazione degli ambiti d'indagine sui dati excelsior.</p>

L'auspicio è che vengano confermati i settori individuati dalla Regione Emilia-Romagna come quelli inerenti i poli tecnico-scientifici, anche se è ovviamente possibile integrarli e/o modificarli. I funzionari camerati saranno chiamati a svolgere funzioni di segreteria dei tavoli e di verbalizzazione, mentre Ifoa fornirà i consulenti e i materiali e la documentazione necessaria da far validare dai tavoli stessi;

- II) occorre individuare i referenti territoriali locali dei laboratori (es. province, università, associazioni di categoria, etc.) entro il corrente mese di ottobre. Al riguardo si possono organizzare incontri preparatori sul territorio, a cui possono partecipare con funzioni di supporto sia Ifoa che Unioncamere;
- III) occorre predisporre gli accordi territoriali. La bozza di accordo presentata durante l'incontro è solo uno spunto che potrebbe essere utilizzato in toto o in alcune sue parti (fatta salva la necessità di prevedere la parte relativa alla realizzazione dei laboratori stessi, per motivi relativi al progetto presentato). Per velocizzare le procedure, si potrebbe inviare ai soggetti prescelti una presentazione del progetto sui laboratori e chiedere agli stessi di indicare un partecipante in loro nome, e successivamente pensare ad un'ulteriore formalizzazione del rapporto (Lettera d'intenti, accordo, protocollo, etc. sempre entro il mese di ottobre). Alla fine del progetto (maggio 2010 salvo proroghe) Ifoa provvederà a compilare rapporti provinciali sui lavori dei tavoli che verranno successivamente presentati in una sintesi a livello regionale. Le CCIAA sono invitate a presentare i rapporti regionali a livello locale;
- IV) per quanto riguarda l'organizzazione di incontri a carattere orientativo sul mercato del lavoro (azione b), per il momento denominati "i pomeriggi del lavoro", le CCIAA indicheranno a Stefania Cocurullo e per conoscenza a Stefano Lenzi le giornate ideali per organizzare gli incontri stessi (5 nell'arco del progetto per provincia). Stefania Cocurullo provvederà a fornire un calendario con l'ipotesi di agenda di incontri. L'avvio del ciclo di incontro dovrebbe essere tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre. È opportuno che Unioncamere e Ifoa ricevano per tempo le indicazioni delle CCIAA per poter organizzare la promozione degli incontri stessi mediante radio e stampa; le CCIAA sono invitate a promuovere gli incontri questione utilizzando gli indirizzi disponibili degli utenti di genesi e i canali comunicativi tradizionali delle CCIAA;
- V) per l'organizzazione delle giornate di formazione relative ai funzionari camerati, oltre ai temi proposti (vd presentazione) si invitano le CCIAA a fornire esse stesse ulteriori indicazioni, che siano attinenti agli obiettivi del progetto.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (azione c) è già stata predisposta una bozza di accordo che coinvolge l'a Regione e l'Ufficio scolastico regionale, che dovrebbe fornire la base per il finanziamento da parte di Unioncamere Emilia-Romagna dei progetti di alternanza scuola-lavoro (l'ipotesi presentata è di 25 edizioni da finanziare).

Orientamenti assunti

Data e o.d.g. prossima riunione

Bologna, 6 ottobre 2009

Firma referente Unioncamere E.R.
Stefano Lenzi